

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## RSA Leopardi: “Quanta confusione sul trattamento”

Marco Tajè · Thursday, February 16th, 2017

Riceviamo e pubblichiamo:

Ancora una volta siamo di fronte alla “pasticciata” questione dei posti letto in RSA per gli anziani parabiaghesi.

In 9 mesi, dal maggio 2016, quando in Consiglio Comunale (inizialmente da Anna Cogliati e successivamente da Giorgio Colombo, da Alessandra Ghiani consiglieri del PD e NOI DEMOCRATICI IMPEGNATI) è stato denunciato il problema del differente trattamento tra gli anziani ospiti dell'Albergo del nonno e quelli dei 20 letti riservati presso la RSA Leopardi di Villastanza, abbiamo assistito a continue modificazioni delle decisioni comunali in proposito, modificazioni che si sono tradotti in una sostanziale confusione per gli anziani interessati e per tutta l'opinione pubblica parabiaghesa.

L'Amministrazione dapprima dichiara in una Delibera Consigliare l'intenzione di salvaguardare gli stessi diritti economici e assistenziali agli ospiti delle due Residenze Sanitario-Assistenziali; successivamente invia una lettera ai cittadini in lista d'attesa in cui si comunica una retta maggiorata di 5 € al giorno per gli ospiti dei 20 posti convenzionati della RSA Leopardi, (aumento che comporta un importo annuo di 1825,00€ !!). A seguito della nostra interrogazione rimanda ai cittadini interessati una lettera di rettifica imputando a 'puro errore materiale' tale aumento...e, infatti fino a dicembre 2016 la retta rimane di 60,00€ al giorno.

Morale della favola: a gennaio 2017, la retta della RSA Leopardi per gli anziani che occupano i 20 posti convenzionati non è di 60,00€ al giorno come da assicurazioni dell'amministrazione ma è lievitata a 65,00€ al giorno!

Insomma: i 20 posti, nella nuova rsa, riservati agli ospiti parabiaghesi dovrebbero avere garantiti gli stessi trattamenti dell'Albergo del nonno. Questo non accade infatti pagano ben 5€ in più al giorno e oltre il prezzo maggiorato le famiglie devono provvedere al pagamento del servizio di lavanderia e dei farmaci necessari, inoltre, e i familiari si devono recare a fare ricette e richieste mediche varie ai singoli MMG di ogni ospite anziano. Il comune sa e non interviene, nonostante i nostri ripetuti inviti al controllo e le nostre numerose interrogazioni. Come minimo possiamo affermare che la confusione regna sovrana e che tutto questo non fa che aumentare il disorientamento di tutti noi cittadini!

Serve che il comune chiarisca una volta per tutte quali sono le sue intenzioni definitive sull'argomento e nel frattempo ci sembra inevitabile porci le seguenti domande:

- 1) Si può sapere quanto devono pagare gli anziani parabiaghesi ospiti della R.S A. Leopardi ?
- 2) Quando la ‘famosa’ Convenzione è stata stipulata?
- 3) Con chi: con la società costruttrice dello stabile? Con il Gruppo La Villa che gestisce la RSA Leopardi? Con entrambe?
- 4) Cosa contiene di preciso la convenzione?
- 5) Cosa intende fare l'amministrazione comunale per porre rimedio a questa operazione fuori convenzione?

**I CONSIGLIERI DEL CENTRO SINISTRA CHIEDONO INFORMAZIONI CHIARE E TRASPARENTI PER LE FAMIGLIE PARABIAGHESI!**

**PER IL GRUPPO CONSIGLIARE PD**

**ANNA COGLIATI, GIORGIO COLOMBO, LAURA SCHIRRU, EDOARDO BOLLATI PER NOI DEMOCRATICI IMPEGNATI ALESSANDRA GHIANI**

This entry was posted on Thursday, February 16th, 2017 at 10:47 pm and is filed under [Cronaca](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.